

Comune di Taceno
Provincia di Lecco

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 3 DEL 01-03-2023

OGGETTO: DETERMINAZIONE E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023.

L'anno duemilaventitre addì uno del mese di Marzo, alle ore 18:45, presso la SALA CONSILIARE, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ed in seduta di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
NOGARA ALBERTO	X		SOGGETTI MICHELE	X	
PAVONI OSVALDO	X		ISELLA CHIARA	X	
MANZONI EGIDIO	X		POMI ROSANNA		X
TAGLIAFERRI LUCIANO	X		FONDRA MARISA		X
GUSSALLI CARLO	X		MUTTONI GUIDO	X	
PONTI MARCELLO	X				

Numero totale PRESENTI: 9 – ASSENTI: 2

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE GIUSEPPE PARENTE che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, ALBERTO NOGARA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: DETERMINAZIONE E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della L. n. 147/2013 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014", ha introdotto l'Imposta unica Comunale (I.U.C.) a decorrere dal 1° gennaio 2014;
- l'art. 1, comma 738, della L. n. 160/2019, ha abolito, con decorrenza 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale, facendo però salva la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga»;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- la deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" e successive modificazioni e integrazioni, approva il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti" (MTR);

Considerato che a seguito della citata delibera n. 443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

Dato atto che:

- con successiva deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF, metodo che, pur avendo sue specifiche particolarità, deve essere considerato la naturale continuazione dell'MTR del primo periodo regolatorio;
- ARERA, all'art. 28.4 della medesima deliberazione, prevede la revisione biennale del PEF, ferma restando la possibilità della relativa revisione infra periodo, qualora ritenuto necessario dall'organismo competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF medesimo;

Preso atto che per l'elaborazione del PEF pluriennale occorre utilizzare il tool allegato alla delibera n. 363/2021 di ARERA, come modificato dalla successiva deliberazione n. 459/2021 e approvato con la Determina n. 2/2021 della stessa Autorità;

Rilevato che la richiamata Determina n. 2/2021 ha altresì provveduto ad approvare gli schemi tipo Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale

degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima, fornendo, altresì, chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione n. 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

Considerato che per la gestione della TARI occorre tenere presente che:

- l'applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla richiamata Legge n. 147/2013 e ss. mm. e ii., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata;
- la redazione del PEF deve seguire le citate indicazioni del citato metodo MTR-2 elaborato da ARERA, che riporta i dati per tutto il secondo periodo regolatorio;
- la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri e i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;
- il PEF pluriennale è soggetto all'aggiornamento/revisione come previsto dall'art. 8 della Delibera n. 363/2021 dell'Autorità;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 28.2.2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2022/2024 e i relativi allegati;

Richiamato l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019/R/rif, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti in coerenza con l'art. 19 del MTR;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Taceno (Provincia di Lecco) non è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e che in base alle vigenti norme le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Comune;

Visto il piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2022-2025, predisposto dal soggetto gestore Silea S.p.A. - Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente, pervenuto in data 14.12.2021 prot. nr. 4480, e integrato coi costi di esercizio del Comune, seguendo le linee previste dall'Autorità, che espone, relativamente all'anno 2023, un costo complessivo di Euro 80.752,00;

Tenuto conto che il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare:

- a) dalle dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritte dai legali rappresentanti dei soggetti che hanno redatto il piano, attestanti la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) dalla relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Preso atto della procedura di validazione del Piano Economico Finanziario 2022 - 2025 con esito positivo posta in essere dall'Organo di revisione economico-finanziaria;

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale

Preso atto che il PEF 2022-2025 relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

Richiamato il piano economico finanziario 2022 -2025, approvato con deliberazione dal Consiglio Comunale n. 8 del 28.4.2022, il quale espone, relativamente all'annualità 2023 un costo complessivo di Euro 80.752,00 di cui parte variabile di Euro 35.927,00 e parte fissa di Euro 44.825,00, mentre il valore da utilizzare per il calcolo delle tariffe anno 2023 è pari ad **Euro 80.665,00** di cui parte variabile di Euro 35.927,00 e parte fissa di Euro 44.738,00 considerati al netto della componente relativa alla detrazione di cui al comma 1.4 della determinazione Arera N. 2/2021-DRIF;

Richiamata la deliberazione n. 363/2021 di ARERA, che prevede all'art. 28.4 la revisione biennale del PEF, ferma restando la possibilità della relativa revisione infra periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio), qualora ritenuto necessario dall'organismo competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF medesimo;

Considerato che non sussistono i presupposti per una revisione infra periodo del PEF pluriennale poiché non si riscontrano circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF medesimo, come anche asserito dal gestore dei servizi di igiene urbana Silea S.p.A., per la parte di propria competenza, con nota prot. nr. 19918/2022 del 28.11.2022;

Visto il vigente Regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 29.7.2014;

Visto in particolare l'art. 13 del citato regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

Verificato che il decreto predetto fissa determinati coefficienti per il calcolo della tariffa (come di seguito specificati), individuati in misura variabile a seconda che la popolazione del Comune superi o meno i 5.000 abitanti, con un'ulteriore differenziazione per area geografica (Nord, Centro e Sud);

Preso atto che l'importo quota fissa da attribuire a ogni singola utenza domestica è quantificato in relazione a specifici coefficienti di adattamento Ka, in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi e le minori dimensioni dei locali;

Considerato che la parte variabile è rapportata alla quantità di rifiuti indifferenziati e differenziati, prodotti da ogni utenza, misurata in Kg., determinata applicando un coefficiente di adattamento Kb;

Rilevato che per le utenze non domestiche la parte fissa della tariffa è attribuita a ogni singola utenza sulla base di un coefficiente Kc, scelto dall'interno di un range stabilito dal D.P.R. n. 158/99, relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie tassabile;

Atteso che per l'attribuzione della parte variabile della tariffa vengono applicati appositi coefficienti Kd, stabiliti dal D.P.R. n. 158/99, in grado di misurare la potenzialità di produrre rifiuto;

Visto l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e più precisamente:

- al comma 652, a decorrere dal 1° gennaio 2014, *“Il Comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio “chi inquina paga”, sancito dall’articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può*

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale

commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti”:

- al comma 654, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che: ”in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”;
- al comma 683, della L. 147/2013 e ss. mm. e ii. che prevede l'approvazione d parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascuno anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione de bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti per l'anno medesimo;

Tenuto conto che secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 6, della deliberazione ARERA n. 443/2019, “fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente”;

Ritenuto di ripartire i costi fissi e variabili di cui al Piano Finanziario 2023, tra utenze domestiche e non domestiche come segue:

- Utenze domestiche: costi fissi 66,7% e costi variabili 68%;
- Utenze non domestiche: costi fissi 33,3% e costi variabili 32%;

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 54.269,42	% costi fissi utenze domestiche	66,70%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	Ctuf = $\Sigma TF \times 66,70\%$	€ 29.840,26
		% costi variabili utenze domestiche	68,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	Ctuv = $\Sigma TV \times 68,00\%$	€ 24.429,16
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 26.395,58	% costi fissi utenze non domestiche	33,30%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	Ctnf = $\Sigma TF \times 33,30\%$	€ 14.897,76
		% costi variabili utenze non domestiche	32,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	Ctnv = $\Sigma TV \times 32,00\%$	€ 11.497,82

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche	€ 54.269,42	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 29.840,26
$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili	€

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale

		alle utenze domestiche	24.429,16
--	--	------------------------	-----------

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche	€ 26.395,59	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	14.897,76 €
$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	11.497,82 €

Preso atto dei coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, e dei coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabili delle utenze non domestiche stabiliti come indicati nell'allegato prospetto delle Tariffe;

Ritenuto, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, quantificato in Euro 80.665,00, al netto del contributo Miur pari a Euro 87,28, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2023 per un gettito complessivo di Euro 80.665,00 suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato della presente deliberazione il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Ritenuto, altresì, di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2023:

- prima rata: 30 giugno 2023;
- seconda rata: 16 dicembre 2023;

Richiamati:

- l'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 in base al quale: *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributari e dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360"*;
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *"Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, prevista intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime"*;
- l'art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n.

214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, in base al quale *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”*;

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;

- l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;

- il tributo provinciale sopra richiamato è applicato nella misura del 5%, percentuale deliberata dall'Amministrazione provinciale di Lecco come comunicato dalla stessa con nota prot. nr. 0059225 del 15.12.2022;

Visto l'art. 1, c. 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Visto l'art.151, comma 1, della Legge n. 296/2006 che prevede che il bilancio di previsione debba essere deliberato entro il 31 dicembre dell'anno precedente;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022 di differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli Enti Locali al 31 marzo 2023;

Visto l'art. 1 comma 775 della legge n. 197/2022 (c.d. Legge di bilancio 2023) che differisce ulteriormente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, al 30 aprile 2023;

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale

Visto il comma 5-quinquies dell'articolo 3, del decreto milleproroghe che prevede che, a decorrere dal 2022, i comuni, in deroga alla disciplina vigente, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione:

- ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, D.lgs. 267/2000, il parere di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Settore Economico-finanziario;
- ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, D.lgs. 267/2000, il parere di regolarità tecnica del Responsabile del Settore Tecnico;
- ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 267/2000, il parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria;

Visto il D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii., e in particolare l'art. 42, comma 1, lett. f), per quanto attiene alla competenza a decidere;

Visti:

- la L. 241/1990 e ss.mm. e ii.;
- il D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii., e in particolare l'art. 42, comma 1, lett. f), per quanto attiene alla competenza a decidere;
- il D.lgs. 118/2011 e ss.m. e ii.;
- lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi favorevoli espressi per appello nominale dai Consiglieri presenti e votanti, nessun astenuto.

DELIBERA

1. Di richiamare e approvare espressamente la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche ai sensi dell'art. 3, L. 241/1990;
2. di dare atto, nel rispetto della procedura dettata dal nuovo metodo MTR-2 di ARERA, dell'approvazione e validazione del PEF 2022 - 2025 con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 28.4.2022;
3. di dare atto che non sussistono i presupposti per una revisione infra periodo del PEF pluriennale poiché non si riscontrano circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF medesimo;
4. di dare atto che l'entrata massima tariffaria di cui al comma 4.6 della Deliberazione ARERA n. 363/2021 in attuazione dell'art. 2 c. 17 della Legge 481/95, relativamente all'anno 2023, è pari a Euro 80.665,00;
5. di approvare i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della Tariffa come stabilito dal D.P.R. 158/1999 "metodo normalizzato", e di approvare per l'anno in corso i coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd necessari per la determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa nei limiti previsti dal D.P.R. 158/1999 in ragione della specifica tipologia di attività, come riportati nell'allegato "Tariffe TARI 2023 - Utenze domestiche e Utenze non domestiche" del presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
6. di approvare la seguente ripartizione percentuale dei costi del servizio per l'anno 2023 tra utenze domestiche e utenze non domestiche:
 - Utenze domestiche: costi fissi 66,7% e costi variabili 68%;
 - Utenze non domestiche: costi fissi 33,3% e costi variabili 32%;

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 54.269,42	% costi fissi utenze domestiche	66,70%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	Ctuf = $\Sigma TF \times 66,70\%$	€ 29.840,26
		% costi variabili utenze domestiche	68,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	Ctuv = $\Sigma TV \times 68,00\%$	€ 24.429,16
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 26.395,58	% costi fissi utenze non domestiche	33,30%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	Ctnf = $\Sigma TF \times 33,30\%$	€ 14.897,76
		% costi variabili utenze non domestiche	32,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	Ctnv = $\Sigma TV \times 32,00\%$	€ 11.497,82

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche	€ 54.269,42	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 29.840,26
$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 24.429,16

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche	€ 26.395,59	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 14.897,76
$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ 11.497,82

7. di approvare gli importi unitari delle tariffe anno 2023, sia per l'utenza domestica sia per l'utenza non domestica, come riportato nell'allegato "Tariffe TARI 2023 – Utenze domestiche e Utenze non domestiche", quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
8. di dare atto che le tariffe approvate:
 - consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la "quota fissa" delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la "quota variabile";
 - hanno effetto dal 1° gennaio 2023;
9. di dare atto che:
 - con le tariffe approvate ai sensi dell'art.1 comma 666 della Legge 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, stabilito dalla Provincia, nella misura del 5%;
10. di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2023:
 - prima rata (acconto): 30 giugno 2023;
 - seconda rata (saldo): 16 dicembre 2023;

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale

e che l'importo della rata in acconto viene calcolato applicando il 50% del tributo sulla base delle tariffe dell'anno precedente mentre il saldo è determinato applicando le tariffe stabilite per l'anno di competenza, tenendo conto dei pagamenti effettuati in sede di acconto;

11. di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello Ministero medesimo.

12. di pubblicare sul sito *web* istituzionale di questo Ente, nella sezione dedicata, sia tale provvedimento sia il regolamento allegato;

Successivamente il Consiglio Comunale, su proposta del Sindaco, attesa la tempistica di legge nonché i riflessi operativi della presente deliberazione, e pertanto riscontrati i contrassegni dell'urgenza, con voti unanimi favorevoli espressi per appello nominale dai Consiglieri presenti e votanti, nessun astenuto

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.

Allegati:

- tariffe TARI 2023 - Utenze domestiche e Utenze non domestiche;
- PEF pluriennale 2022-2025;
- parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Settore economico-finanziario;
- parere di regolarità tecnica del Responsabile del Settore Tecnico;
- parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziaria.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il SINDACO
ALBERTO NOGARA

Il SEGRETARIO Comunale
GIUSEPPE PARENTE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario Comunale
GIUSEPPE PARENTE

Comune di Taceno
Provincia di Lecco

OGGETTO: DETERMINAZIONE E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023.

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' T E C N I C A

(art. 49 comma 1, art. 147 bis comma 1 del Decreto Legislativo n. 267 / 2000 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Settore, ai sensi dell'art. 49 comma 1, art. 147 bis comma 1 del Decreto Legislativo n. 267 / 2000 e ss.mm.ii., esprime parere Favorevole di regolarità tecnica.

Addì, 24-02-2023

Il Responsabile del AREAFINCONTRIB
NOGARA ALBERTO

Eventuali note:



Comune di Taceno
Provincia di Lecco

OGGETTO: DETERMINAZIONE E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023.

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' C O N T A B I L E

(art. 49 comma 1, art. 147 bis comma 1 e art. 153 comma 5 del Decreto Legislativo n. 267 / 2000 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del settore economico finanziario, ai sensi dell'art. 49 comma 1, art. 147 bis comma 1 e art. 153 comma 5 del Decreto Legislativo n. 267 / 2000 e ss.mm.ii., considerato che la deliberazione in oggetto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, esprime parere Favorevole di regolarità contabile.

Addì, 24-02-2023

Il Responsabile del Settore
NOGARA ALBERTO

Eventuali note:

Comune di Taceno

Provincia di Lecco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Consiglio Comunale n° 3/2023

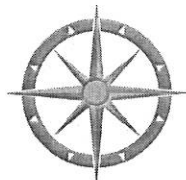
**OGGETTO: DETERMINAZIONE E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
ANNO 2023.**

Il sottoscritto Responsabile della pubblicazione, ai sensi dell'art. 124 comma 1 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e dell'art. 32 comma 1 della Legge n. 69 del 18/06/2009, certifica che il provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio online consultabile sul Sito Ufficiale dell'Ente dal 09-03-2023 per giorni 15 consecutivi.

Taceno, 09-03-2023

Il Responsabile della Pubblicazione

GIUSEPPE PARENTE



Antonio D'Angelo
Dottore Commercialista - Revisore Contabile

Via M.T. di Calcutta n°11/A – 21020 Monvalle (Va)
Tel. 0332 / 79.99.58
e mail: info@studiodlconsulting.it

*Alla cortese Sindaco comune di Taceno
e p/c al responsabile uffici finanziari*

Verbale n. 2/2023

Oggetto: Approvazione delle tariffe TARI 2023.

L'anno duemilaventitre, addì 9 del mese di Febbraio, il sottoscritto Dott. D'Angelo Antonio, in qualità di Revisore Unico del Comune di Taceno, che svolge funzioni ad esso demandate dall'art. 239 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

Premesso che

l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

l'art. 1, comma 654, della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";

l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga

Vista

la documentazione prodotta dall'ente e la documentazione rilevante ai fini tariffari che le informazioni ed i dati di natura patrimoniale economica e finanziaria trasmessi trovano rispondenza nei valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti o dei singoli servizi che lo compongono;

la proposta di delibera consiliare di determinazione e approvazione delle tariffe TARI 2023.

Esaminato

Prospetto PEF 2022-2025;

prospetto tariffe TARI 2023 utenze domestiche ed utenze non domestiche;

con la presente esprime

PARERE FAVOREVOLE

Alla proposta di determinazione e approvazione delle tariffe TARI 2023;

Taceno, 9 Febbraio 2023


Il Revisore Unico
(D'Angela dott. Antonio)

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: TACENO			Ambito tariffario: TACENO			Ambito tariffario: TACENO			Ambito tariffario: TACENO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRF	7.238	-	7.238	7.238	-	7.238	7.238	-	7.238	7.238	-	7.238
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	34.781	-	34.781	34.781	-	34.781	34.781	-	34.781	34.781	-	34.781
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRO	9.593	1.286	10.879	9.593	398	9.991	9.593	398	9.991	9.593	398	9.991
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{OP}_{ITA,IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{OP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO^{OP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	30.103	-	30.103	30.103	-	30.103	30.103	-	30.103	30.103	-	30.103
Fattore di Sharing b	1	0,59	0,59	0,56	0,56	0,56	0,56	0,56	0,56	0,56	0,56	0,56
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	17.724	-	17.724	16.753	-	16.753	16.753	-	16.753	16.753	-	16.753
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	5.809	-	5.809	5.809	-	5.809	5.809	-	5.809	5.809	-	5.809
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,65	0,65	0,647677963	0,61	0,61	0,612185709	0,61	0,61	0,612185709	0,61	0,61	0,612185709
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{sc}	3.762	-	3.762	3.556	-	3.556	3.556	-	3.556	3.556	-	3.556
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCIof_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi attività indettabile - PARTE VARIABLE	3.796	-	3.796	4.228	-	4.228	4.228	-	4.228	4.228	-	4.228
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABLE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RI	30.125	5.082	35.206	31.302	4.625	35.928	31.302	4.625	35.928	31.302	4.625	35.928
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	-	9.543	9.543	-	11.884	11.884	-	11.884	11.884	-	11.884	11.884
Costi per attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	59	11.020	11.079	59	10.021	10.080	59	8.551	8.610	59	9.441	9.500
Costi generali di gestione CGG	3.075	2.735	5.810	3.075	2.774	5.849	3.075	2.774	5.849	3.075	2.774	5.849
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CDD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	27	-	27	27	-	27	27	-	27	27	-	27
Costi comuni CC	3.161	13.755	16.916	3.161	12.794	15.955	3.161	11.324	14.485	3.161	12.234	15.395
Ammortamenti Amm	6.045	1.240	7.285	4.852	1.240	6.092	6.244	1.240	7.483	6.414	1.240	7.654
Accantonamenti Acc	140	-	140	140	-	140	140	-	140	140	-	140
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	140	-	140	140	-	140	140	-	140	140	-	140
- di cui per atti non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	6.589	1.012	7.601	6.493	654	7.147	8.076	564	8.640	8.396	473	8.870
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{uc}	20	-	20	132	-	132	1	-	1	-	-	1
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.1.1 del MTR-2 CK_{proprietari}	12.794	2.252	15.046	11.612	1.894	13.511	14.461	1.803	16.264	14.951	1.713	16.664
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{OP}_{ITA,F}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{OP}_{F,F}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{OP}_F	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_F	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi attività indettabile - PARTE FISSA	2.755	-	2.755	3.475	-	3.475	3.475	-	3.475	3.475	-	3.475
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RI	15.955	28.324	44.279	14.778	30.047	44.825	17.422	28.487	46.108	18.112	29.306	47.418
ΣTa= ΣTva + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RI	46.080	39.447	85.547	46.080	43.013	89.093	48.924	42.922	91.846	49.414	42.832	92.246
ΣTa= ΣTva + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RI	46.080	33.405	79.485	46.080	34.673	80.753	48.924	33.112	82.036	49.414	33.932	83.346
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			54%			54%			54%			54%
Q _{col} ton			317,44			311,40			311,40			311,40
costo unitario effettivo - Cuffi €/cent/kg			24,58			25,21			25,53			25,93
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			28,38			28,38			28,38			28,38
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ₁			-0,10			-0,10			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ₂			0,08			-0,08			-0,08			-0,08
totale γ			-0,18			-0,18			-0,18			-0,18
Coefficiente di gradualità (1+ γ)			0,83			0,83			0,83			0,83
Verifica del limite di crescita												
PI ₀			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X₀			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL₀			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG₀			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C₁₁₆			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe (1+γ)			5,60%			1,60%			1,60%			1,60%
ΣT ₀			1.0560			1.0160			1.0160			1.0160
ΣT ₀₁			79.485			80.753			82.036			83.346
ΣT ₀₂			35.040			35.206			35.928			36.998
ΣT ₀₃			43.458			44.279			44.825			46.108
ΣT ₀₄			78.500			79.485			80.753			82.036
ΣT ₀₅ /ΣT ₀₄			1.0124			1.0159			1.0160			1.0160
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			79.485			80.753			82.036			83.346
della (ΣT ₀₅ -ΣT _{max})			-			-			-			-
Iva dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	30.125	5.082	35.206	31.302	4.625	35.928	31.302	4.625	35.928	31.302	4.625	35.928
Ira dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	15.955	28.324	44.279	14.778	30.047	44.825	17.422	28.487	46.108	18.112	29.306	47.418
Ta=Iva+Ira dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	46.080	33.405	79.485	46.080	34.673	80.753	48.924	33.112	82.036	49.414	33.932	83.346
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DIRIF/2021 - parte variabile			-			-			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DIRIF/2021 - parte fissa			102			87			87			87
ΣT _{va} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DIRIF/2021			35.206			35.928			35.928			35.928
ΣT _f totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DIRIF/2021			44.172			44.738			46.021			47.331
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DIRIF/2021			79.379			80.665			81.949			83.259
Attività esterne Ciclo integrato RU			-			-			-			-



COMUNE DI TACENO
Provincia di Lecco

Tariffe TARI 2023
utenze domestiche e utenze non domestiche

Tariffe Tari anno 2023 - utenze domestiche

Nr. componenti	Nr. utenze	Metri quadri	Coeff. Ka	Tariffa parte fissa Euro/mq	Gettito parte fissa	Coeff. Kb	Tariffa parte variabile Euro/utenza	Gettito parte variabile	Gettito totale
1	109	10.490,94	0,84	0,4419	4.635,55	1,00	21,1710	2.307,63	6.943,18
2	445	35.014,65	0,98	0,5155	18.050,20	1,80	38,1077	16.957,93	35.008,13
3	43	5.114,50	1,08	0,5681	2.905,58	2,30	48,6932	2.093,81	4.999,39
4	30	5.230,00	1,16	0,6102	3.191,29	3,00	63,5129	1.905,39	5.096,68
5	13	1.438,00	1,24	0,6523	937,97	3,60	76,2154	990,80	1.928,77
6 o più	2	175,00	1,30	0,6838	119,67	4,10	86,8009	173,60	293,27
Totali	642	57.463,09			€ 29.840,26			€ 24.429,16	€ 54.269,42

Tariffe Tari anno 2023 - utenze non domestiche

	Tipologia	Utenze	Mq	Coeff. Kc	Tariffa parte fissa Euro/mq	Gettito parte fissa	Coeff. Kd	Tariffa parte variabile Euro/mq	Gettito parte variabile	Gettito totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	cat. 1	2	350,00	0,51	0,2742	95,97	4,2	0,1961	68,65	164,62
Campeggi, distributori carburanti	cat. 2	4	3.419,00	0,80	0,4301	1.470,58	6,55	0,3059	1.045,83	2.516,42
Stabilimenti balneari	cat. 3	0	-	0,63	0,3387	-	5,2	0,2428	-	
Esposizioni, autosaloni	cat. 4	3	764,00	0,64	0,3441	262,89	3,55	0,1658	126,66	389,55
Alberghi con ristorante	cat. 5	0	-	1,33	0,7151	-	10,93	0,5104	-	
Alberghi senza ristorante	cat. 6	0	-	0,91	0,4893	-	7,49	0,3498	-	
Case di cura e riposo	cat. 7	0	-	1,00	0,5376	-	8,19	0,3825	-	
Uffici, agenzie	cat. 8	5	371,00	1,33	0,7151	265,29	9,3	0,4343	161,13	426,42
Banche, istituti di credito e studi professionali	cat. 9	1	35,00	0,58	0,3118	10,91	4,78	0,2232	7,81	18,72
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	cat. 10	7	446,60	1,11	0,5968	266,52	9,12	0,4259	190,21	456,73
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	cat. 11	0	-	1,52	0,8172	-	12,45	0,5814	-	
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	cat. 12	4	205,00	1,04	0,5592	114,63	8,5	0,3970	81,37	196,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	cat. 13	5	796,00	1,16	0,6237	496,44	9,48	0,4427	352,41	848,83
Attività industriali con capannoni di produzione	cat. 14	23	15.907,79	0,91	0,4893	7.783,01	7,5	0,3503	5.571,77	13.354,80

	Tipologia	Utenze	Mq	Coeff. Kc	Tariffa parte fissa Euro/mq	Gettito parte fissa	Coeff. Kd	Tariffa parte variabile Euro/mq	Gettito parte variabile	Gettito totale
Attività artigianali di produzione beni specifici	cat. 15	4	706,00	1,09	0,5860	413,74	8,92	0,4166	294,09	707,83
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	cat. 16	6	960,00	4,84	2,6022	2.498,13	60,88	2,8431	2.729,39	5.227,52
Bar, caffè, pasticceria	cat. 17	2	254,00	6,28	3,3764	857,61	51,47	2,4036	610,54	1.468,15
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	cat. 18	0	-	2,38	1,2796	-	19,55	0,9130	-	
Plurilicenze, alimentari e/o miste	cat. 19	4	258,00	2,61	1,4033	362,04	21,41	0,9998	257,96	620,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	cat. 20	0	-	6,06	3,2581	-	85,6	3,9975	-	
Discoteche, night club	cat. 21	0	-	1,64	0,8817	-	13,45	0,6281	-	
	Totali	70	24.472,39			€ 14.897,76			€ 11.497,82	€ 26.395,59